

1) Denominazione GdR

Archaeology and Culture in Overseas Territories / Archeologia e cultura nel Mediterraneo

2) Descrizione

Il Gruppo di Ricerca persegue un progetto innovativo rispetto sia alla interdisciplinarietà sia ai molteplici aspetti scientifici, indagando problematiche di portata storico-politica, archeologica, artistica, letteraria e filologica, al fine di conseguire nuovi elementi per lo studio del Mediterraneo antico, moderno e contemporaneo.

L'attività è stata svolta in Libia, Cipro, Palestina e Israele dal Coordinatore del GdR con i finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri (MAECI), grazie a bandi competitivi. Con riguardo alle aree urbane ed extraurbane, essa ha riguardato sia lo studio, lo scavo stratigrafico, il restauro e l'anastilosi dei monumenti, sia le indagini sugli arredi scultorei, pittorici e musivi, senza prescindere dalle testimonianze materiali, in accordo con UNESCO e ICCROM. Tali ricerche, sostenute dall'apporto della documentazione letteraria ed epigrafica, conducono ad un panorama di ampia e sostenibile restituzione storica. Il progetto "Ptolemaica", incentrato sul Mediterraneo Orientale, ne rappresenta uno dei risultati più significativi.

Il GdR indaga inoltre i rapporti tra l'Italia dei primi decenni del '900 e le sue colonie, in primo luogo la Libia, attraverso lo studio delle città e del mondo rurale. In tale contesto le rassegne degli anni Trenta sino alla celebre Mostra d'Oltremare (Napoli, 1940) hanno offerto nuove possibilità di indagini su relazioni internazionali e tematiche storico-artistiche. Quanto al periodo postbellico, in cui si delinea una nuova 'geografia' storica e politica, le ricerche hanno consentito ulteriori acquisizioni, anche grazie agli studi negli archivi storici italiani ('Tesoro di Bengasi').

Per quanto riguarda la prima linea di ricerca (dall'età greco-arcaica a quella medievale), risultati rilevanti sono stati conseguiti in virtù dell'apertura 'culturale', e quindi cronologica, ad ambiti collegati all'archeologia greca e romana, ovvero l'etruscologia e l'età tardoantica e medievale, grazie all'acquisizione nel GdR di due nuovi studiosi del DiLBEC (s.s.d. L-ANT/6 e L-ANT/08).

Altro ambito di ricerca, idealmente calato in un'ottica mediterranea di confronto con le aree orientali, è quello connesso al mondo italico, con riguardo alle fasi che vanno dall'età arcaica a quella ellenistico-romana attraverso le complesse dinamiche di formazione degli agglomerati protourbani e di organizzazione dei settori rurali.

Ancora, per l'Italia meridionale, altra linea di ricerca inerisce alle dinamiche di diffusione dello spazio cristiano, all'organizzazione delle prime comunità cristiane, che in questo contesto ha valore dati gli stretti rapporti con il mondo paleocristiano del Nord Africa, ove l'invasione dei Vandali determinò una cospicua migrazione verso i settori meridionali della penisola italiana. Non meno rilevante è l'apertura verso le tematiche dell'età delle migrazioni, ossia del complesso fenomeno che investì l'Europa meridionale alla fine dell'età antica e che gettò le basi per gli stati medievali.

Tali studi e indagini 'on field', come per il passato saranno affiancati da corsi di training sia per gli studenti dei vari paesi all'estero (Libia, Cipro, Palestina, Israele, Turchia) sia per quelli delle università italiane, con particolare riguardo al nostro Ateneo. Il progetto "Ptolemaica", incentrato sul Mediterraneo Orientale, continuerà pertanto ad essere operativo, anzi, ulteriormente incrementato.

Quanto alla seconda linea di ricerca (dall'età moderna a quella contemporanea), è di importante rilevanza, come sviluppo dello studio attuato nel 2014-2018, l'indagine sulla presenza, sulle iniziative e sulle 'mire' di italiani, tedeschi, francesi, inglesi e americani nel Nord Africa e nel Medio Oriente tra le due Guerre e nel corso della Seconda Guerra Mondiale. A tal riguardo, di rilevante interesse anche alcuni recenti saggi che proponiamo in bibliografia.

Entrambe le linee di ricerca hanno un carattere estremamente 'attualizzante', tanto più a fronte della

odierna situazione storico-politica nel Mediterraneo.

Prospettive di ricerca

Si intendono proseguire le linee di ricerca indicate per lo studio del Mediterraneo antico, moderno e contemporaneo, incrementando l'attività 'on field' e le indagini negli archivi italiani e all'estero. Particolare attenzione verrà inoltre posta, in futuro, alle applicazioni informatiche con sviluppo di applicativi dedicati, per una divulgazione più efficace degli esiti della ricerca archeologica.

3) Interazione con altri gruppi di ricerca

Il GdR ha consolidato i rapporti scientifici con il GdR *Christian and Medieval Archaeology & History Lab* (resp. N. Busino) e con il GdR *Ancient Topography, Archaeology of Pre-Roman Italy and Preventive Archaeology* (resp. F. Gilotta)

4) Partecipazione a progetti di ricerca

- Progetto MAECI 2017; LIBIA/CIPRO: "Ptolemaica: the Sanctuaries of Apollo Pythius in Cyrene and Apollo Hylates in Cyprus. Innovative technologies and training courses"; Project Director S. Ensoli (finanziato)
- Progetto MAECI 2017; PALESTINA: "Archeology in Palestine (WB). Mapping of the Greco-Roman sites; Pilot projects with innovative technologies; Master Conservation Plan; Training; Capacity Building"; Project Director S. Ensoli (finanziato)
- Progetto MAECI 2017; ISRAELE: "Archeology in Israel. Mapping of the Greco-Roman sites; Bet She'an Pilot Project with the use of innovative technologies; Master Conservation Plan; Training Courses "; Project Director S. Ensoli (finanziato)
- Progetto MAECI 2018; LIBIA/CIPRO: "Ptolemaica: the Sanctuaries of Apollo Pythius in Cyrene and Apollo Hylates in Cyprus. Innovative technologies and training courses "; Project Director S. Ensoli (finanziato)
- Progetto MAECI 2018; PALESTINA: "Archeology in Palestine (WB). Mapping of the Greco-Roman sites; Pilot projects with innovative technologies; Master Conservation Plan; Training; Capacity Building"; Project Director S. Ensoli (finanziato)
- Progetto MAECI 2018; ISRAELE: "Archeology in Israel. Mapping of the Greco-Roman sites; Bet She'an Pilot Project with the use of innovative technologies; Master Conservation Plan; Training Courses"; Project Director S. Ensoli (finanziato)
- PRIN 2017 - *I Longobardi in Italia*; PI: G. Archetti, Università Cattolica del Sacro Cuore; N. Busino (responsabile scientifico unità di Ricerca DILBEC); M. Rotili (Componente dell'unità di Ricerca DILBEC), non ammesso a finanziamento
- ERC-2018-ADG (step 1) *Mediterraneum*, applicant Nicola Busino;
- progetto intra-Ateneo su programma VALERE (in corso di valutazione), coord. Fernando Gilotta;
- I componenti del gruppo hanno partecipato al bando competitivo Intrateneo con più proposte progettuali, in corso di valutazione.

5) Prodotti scientifici dei componenti 2017-2018

S. Ensoli: 15 pubblicazioni, di cui 3 selezionati:

- *Il Thesaurus di Daoco II nel santuario di Apollo Pizio a Delfi e il donario degli Strateghi nel santuario di Apollo Pizio a Cirene. Una nuova proposta*, in *Sicilia Antiqua. An International Journal of Archaeology*, XV, p. 363-372 (2018), Pisa-Roma.

- *La Prima Guerra Mondiale e l'archeologia in Libia. Progressi e sviluppi*. In (edited by): M. L. Chirico, S. Conti, *La Grande Guerra. Luoghi, eventi, testimonianze, voci*, pp. 275-293 (2018), Canterano (RM).

- *La fortuna di Lisippo nel Mediterraneo. Tra 'imprenditorialità', 'politicizzazione' e 'strategie di reimpiego'*, Ptolemaica. *Studi sul Mediterraneo*, 1, pp. 1-226 (2017).

F. Gilotta; 9 pubblicazioni, di cui 3 selezionate

- *Presentazione del progetto e curatela (con M. Bentz) e Introduzione (con A. Coen, M. Micozzi) di Grabkontexte der Monte Abatone-Nekropole. Der Caere Workshop der Universitäten Bonn und Campania 'L. Vanvitelli'/Corredi tombali della necropoli di Monte Abatone a Cerveteri. Il workshop Caere delle Università di Bonn e della Campania 'L. Vanvitelli'*, Roma 2017, pp. 1-134.

- *Dialoghi etrusco-anatolici*, in *Orizzonti* 19, 2018, Fabrizio Serra Editore, ISSN 1591-2787, pp. 51-61.

- *Frammenti di una cerimonia in musica a Gordion*, in *AION. Annali di Archeologia e Storia Antica* n.s., 21-22, 2014-2015 (2017), pp. 31-46.

N. Busino, n. 11 pubblicazioni, di cui 3 selezionate:

- *New data about a 'monasterium' in the Capua territory*, «Hortus Artium Medievalium», XXIII (2017), pp. 514-525.

- *Ricerche archeologiche nel castello di Ariano Irpino (1988-94 e 2008)*, Bari 2017 (in collaborazione con M. Rotili).

- *Edifici di culto nella Capua altomedievale: nuove interpretazioni tra riusi, memoria ed obliterazioni successive*, «Hortus Artium Medievalium», XXIV (2018), pp. 224-234.

F. Scarano, n. 7 pubblicazioni, di cui 3 selezionate:

- *The "Commission of 19". Origins and Significance*, in: *Dialogue against violence. The Question of Trentino-South Tyrol in the International Context*, edited by G. Bernardini und G. Pallaver, Bologna-Berlin 2017, pp. 183-214.

- *Le relazioni con la Repubblica Federale e la questione tedesca*, in *Giulio Andreotti e l'Europa*, a cura di F. Lefebvre d'Ovidio e L. Micheletta, Roma 2017, pp. 27-46.

- *La lunga strada di Mussolini verso le opzioni dei sudtirolesi nel 1939*, in *Italien und Österreich im Mitteleuropa der Zwischenkriegszeit / Italia e Austria nella Mitteleuropa tra le due guerre mondiali*, a cura di M. Guiotto e H. Wohnout, Wien, Köln, Weimar, Böhlau 2018, pp. 255-278.

M.L. Chirico, n. 8 pubblicazioni, di cui 3 selezionate:

- *Il Pluto di Aristofane nei teatri italiani di fine Ottocento (1877-1900)*, in *Filologia, Teatro, Spettacolo. Dai Greci alla contemporaneità*, a cura di F. Cotticelli, R. Puggioni, Milano 2017, pp. 49-68.

- *I Papiri Ercolanesi in una lista giovanile di Leopardi*, in *Cronache Ercolanesi*, 48 (2018), pp. 193-198.

- *Gli epistolari e la storia degli studi classici. Alcuni recenti contributi*, in *Cronache Ercolanesi*, 48 (2018), pp. 199-202.

P. De Marco, n. 2 pubblicazioni:

- *Il Mediterraneo nella Seconda Guerra Mondiale. Strategie diverse, obiettivi e interessi divergenti di Inglesi e Americani e di Italiani e Tedeschi*, in *Mezzogiorno tra Tedeschi e Alleati. La guerra al Sud: dall'invasione della Sicilia alla resa tedesca a Caserta (28 luglio 1943-29 aprile 1945)*, Napoli 2017, pp. 23-56.

- *L'immagine di Napoli nella prima metà del Novecento*, in *Meridione. Sud e nord nel mondo*, XVII (2018), pp. 56-76.

6) Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, università

Ministry of Culture of Libya/Department of Antiquities (DoA) (accordo di ricerca)

Ministry of Tourism and Antiquity (MoTA)/Department of Antiquities and Cultural Heritage (DACH), Palestine (accordo di ricerca)
Israel Antiquities Authority (IAA) (collaborazione scientifica) Department of Antiquities of Cyprus (collaborazione scientifica)
Università di Tripoli, Bengasi e El-Beida (Libia) (collaborazione scientifica)
Università di Birzeit (Ramallah), Nablus, Gerusalemme, Betlemme, Hebron (West Bank) (accordo di ricerca)
British Museum, London (collaborazione scientifica)
Varsavia University (collaborazione scientifica per stipula del doppio titolo) Stiftung Universität (Hildesheim) (collaborazione scientifica)
Accademia austriaca delle Scienze (Vienna) (collaborazione scientifica) UNESCO (sede centrale di Parigi) (collaborazione scientifica) ICCROM (collaborazione scientifica)
Università di Roma 3 (collaborazione scientifica) Università di Urbino (collaborazione scientifica)
Università Cattolica di Milano (collaborazione scientifica) Università di Chieti (collaborazione scientifica)

7) Web of science

Web of Science – Social Sciences Ethnic Studies
History
Web of Science – Arts & Humanities Archaeology
Art History
Humanities, multidisciplinary Medieval & Renaissance Studies

SSD

L-ANT 06 (Etruscologia)
L-ANT/07 (Archeologia classica)
L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale)
L-FIL-LET/05 (Filologia classica)
M-GGR-01 (Geografia)
M-STO/04 (Storia contemporanea)
SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali)

Key words

archeologia, città, colonie, filologia, mediterraneo, mostre, tutela del patrimonio culturale, relazioni internazionali, restauro, storia dell'arte, storia contemporanea, chiese, tardoantico, etruscologia.

Settori ERC:

SH5_1 - Classics, ancient literature and art
SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage
SH5_3 - Philology, palaeography; historical linguistic
SH5_4 - Visual arts and performing arts, film, design
SH5_7 - Museums and exhibitions, conservation and restoration
SH5_6 - History of art and architecture, art-based research
SH6_3 - General archaeology, archaeometry, landscape archaeology
SH6_13 - History of ideas, Intellectual history, history of economic thought
SH6_14 - History of sciences, Medicine and Technologies
SH6_8 - Modern and contemporary history
SH6_9 - Colonial and post-colonial history,
SH6_10 - Global history, transnational history, comparatives histories, entangled histories

8) Componenti

Personale DILBEC strutturato

Nome: Nicola Busino

Ruolo: Professore associato

Settore disciplinare: L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale)

Nome: Maria Luisa Chirico

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-FIL-LET/05(filologia classica)

Nome: Paolo De Marco

Ruolo: Professore associato

Settore disciplinare: M-STO/04 (Storia Contemporanea)

Nome: Fernando Gilotta

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia)

Nome: Federico Scarano

Ruolo: Professore Associato

Settore disciplinare: SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali)

Personale DILBEC non strutturato

Nome: Fabio Cubellotti

Ruolo: dottorando

Settore disciplinare: (L-ANT/07)

Nome: Angela Gatti

Ruolo: dottoranda

Settore disciplinare: (L-ANT/07)

Personale esterno

Nome: Simonetta Conti

Ruolo: già Professore Associato– Università della Campania

Settore disciplinare: (M-GGR/01)

Nome: Marcello Rotili

Ruolo: già Professore Ordinario Università della Campania

Settore disciplinare: (L-ANT/08)

Nome: Ilaria Campagnano

Ruolo: Archeologa specializzata

Settore disciplinare: (L-ANT/07)

9) Responsabile scientifico

Serenella Ensoli – Professore Associato L-ANT/07